

ALLEGATO A

Definizione dei criteri e degli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2021.

1. Finalità dell'intervento

La Regione Campania - in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 12/2003 - coordina azioni volte alla promozione di un sistema di sicurezza ispirato al principio di una ordinata e civile convivenza, fondato sulla diffusione della cultura della legalità, della integrazione e del rispetto delle diversità. La Regione promuove, altresì, azioni tese a contrastare la criminalità organizzata e diffusa, sviluppando la cultura dell'appartenenza alla comunità e del rispetto delle sue regole democratiche.

In tale contesto la Regione Campania intende promuovere e finanziare progetti degli enti locali in materia di sicurezza integrata attinenti il presidio e il controllo del territorio, con l'obiettivo di ridurre il rischio di esposizione di specifiche zone a fenomeni di degrado e criminalità, limitare il senso crescente di insicurezza percepito dai cittadini. Il presente Avviso pubblico prevede due tipologie di progetti che possono essere presentati da parte degli enti locali:

- progetti di tipo A, ovvero interventi tesi a realizzare l'adeguamento tecnologico, tecnico-strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, ottimizzare e potenziare la funzionalità e l'interoperabilità dei propri apparati di sicurezza con sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza;
- progetti di tipo B, ovvero interventi di potenziamento della polizia municipale, attraverso campagne per la sicurezza urbana mediante l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità.

2. Tipologia di progetti ammessi a finanziamento

TIPO A

Interventi tesi a realizzare l'adeguamento tecnologico, tecnico-strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, ottimizzare e potenziare la funzionalità e l'interoperabilità dei propri apparati di sicurezza con sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti in materia di polizia locale per la sicurezza urbana finalizzati:

- a) all'approntamento e/o implementazione di centrali operative della polizia locale con sistemi tecnologicamente avanzati;
- b) all'acquisto di mezzi mobili e/o strumentazione tecnologica atta ad incrementare la sicurezza urbana.

Si escludono espressamente le spese relative alla realizzazione di impianti di videosorveglianza.

A1) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Saranno ammissibili i progetti presentati da:

- a) Comuni singoli;
- b) Unione di Comuni o Enti associati per le funzioni di polizia locale.

Tali enti dovranno essere dotati di un corpo o servizio di polizia locale avente in organico almeno due unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato.

In caso di Unioni di comuni oppure enti associati per l'esercizio della funzione di polizia municipale si richiede che, rispettivamente lo Statuto o Convenzione, abbia una durata non inferiore di almeno tre anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando e/o dalla data di eventuale scorrimento della graduatoria.

Tutti gli enti associati devono partecipare al progetto, anche finanziariamente, secondo gli accordi sottoscritti.

Non è ammessa la partecipazione, pena l'esclusione, di uno stesso ente a più progetti.

Un Ente può partecipare solo in forma singola o associata o come componente di una Unione dei comuni. Nel caso in cui un comune partecipi sia in forma singola che in forma associata ad altri Enti, entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria.

Non possono presentare istanza gli Enti già beneficiari di contributi regionali di cui al precedente bando approvato in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 746 del 13/11/2018.

Ai fini dell'ammissione ai contributi di cui al presente Bando si applicano le disposizioni in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e/o di depurazione ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013.

A2) Dotazione finanziaria e tetti contributivi

All'attuazione degli interventi di cui trattasi saranno destinati i seguenti importi:

€. 250.000,00 stanziati sul capitolo della spesa U05448 *"Contributi per azioni e progetti in materia di polizia locale"* – esercizio finanziario 2021.

Il contributo regionale non può superare la misura del 70% della spesa ritenuta ammissibile, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale del 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10 e, in valore assoluto, per le diverse tipologie di investimento, non potrà superare l'ammontare pari a €. 40.000,00 per le Unioni di Comuni o gli Enti associati per le funzioni di polizia locale, ovvero €. 30.000,00 per i Comuni singoli.

Tali contributi non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per lo stesso progetto.

A3) Criteri di priorità per la selezione dei progetti

I progetti ammissibili presentati saranno istruiti e ordinati sulla base dei seguenti parametri:

- Numero di unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato appartenente al Corpo o Servizio di polizia locale alla data del primo gennaio 2021;
- popolazione residente alla data del primo gennaio 2021;
- estensione territoriale dell'ente locale in forma singola o nel caso di enti associati dalla superficie complessiva degli stessi;
- tipologia dei beneficiari: enti singoli o associati.

In particolare, il punteggio attribuito sarà inversamente proporzionale al numero di operatori di polizia locale rispetto alla popolazione residente (numero operatori/popolazione residente) e rispetto alla superficie complessiva in km² dell'ente (numero operatori/superficie complessiva in km²).

Sarà attribuita una premialità aggiuntiva per i progetti presentati dalle Unioni di comuni ed enti associati per le funzioni di polizia locale.

Sulla base del punteggio attribuito ad ogni progetto, verranno predisposti a cura della struttura competente i seguenti elenchi:

- a. la graduatoria generale dei progetti ammessi;
- b. l'elenco dei progetti finanziati;
- c. l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento risorse disponibili;
- d. l'elenco dei progetti esclusi.

TIPO B

Interventi di potenziamento della polizia municipale, attraverso campagne per la sicurezza urbana mediante l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti in materia di polizia locale per la sicurezza urbana finalizzati al potenziamento della polizia municipale, attraverso l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità. Tale servizio potrà essere attivato anche in forma di moduli temporalmente limitati.

I progetti dovranno configurare l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità distinguendolo come servizio:

- profondamente radicato nel contesto cittadino e vicino alla comunità;
- caratterizzato dall'orientamento all'ascolto, alla mediazione e alla comunicazione con il cittadino, col quale creare relazioni di fiducia;
- finalizzato al rafforzamento dei legami comunitari e quindi al benessere e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Per la realizzazione del progetto, gli enti potranno ricorrere prioritariamente a personale già in servizio presso l'ente con contratto a tempo indeterminato, di provata esperienza e con particolare conoscenza del territorio. Le spese ammesse a contributo sono esclusivamente le spese del personale di polizia municipale destinato al progetto.

B1) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Saranno ammissibili i progetti presentati da:

- a) Comuni singoli;
- b) Unione di Comuni o Enti associati per le funzioni di polizia locale.

Tali enti dovranno essere dotati di un corpo o servizio di polizia locale avente in organico almeno due unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato.

In caso di Unioni di comuni oppure enti associati per l'esercizio della funzione di polizia municipale si richiede che, rispettivamente lo Statuto o Convenzione, abbia una durata non inferiore di almeno tre anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando e/o dalla data di eventuale scorrimento della graduatoria.

Tutti gli enti associati devono partecipare al progetto, anche finanziariamente, secondo gli accordi sottoscritti.

Non è ammessa la partecipazione, pena l'esclusione, di uno stesso ente a più progetti.

Un Ente può partecipare solo in forma singola o associata o come componente di una Unione dei comuni. Nel caso in cui un comune partecipi sia in forma singola che in forma associata ad altri Enti, entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria.

Ai fini dell'ammissione ai contributi di cui al presente Bando si applicano le disposizioni in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e/o di depurazione ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013.

B2) Dotazione finanziaria e tetti contributivi

All'attuazione degli interventi di cui trattasi saranno destinati i seguenti importi:

€. 200.000,00 stanziati sul capitolo della spesa U05461 *“Contributi per la sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale (L.R. n. 5 del 29/06/2021, art. 53 comma 1)”* – esercizio finanziario 2021.

Il contributo regionale non può superare la misura del 70% della spesa ritenuta ammissibile, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale del 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10 e, in valore assoluto, non potrà superare l'ammontare pari a €. 40.000,00 per le Unioni di Comuni o gli Enti associati per le funzioni di polizia locale, ovvero €. 30.000,00 per i Comuni singoli.

Tali contributi non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per lo stesso progetto.

B3) Criteri di priorità per la selezione dei progetti

I progetti ammissibili presentati saranno istruiti e ordinati sulla base dei seguenti parametri:

- indice di delittuosità relativo all'anno precedente a quello di presentazione dell'istanza, registrato nel territorio del comune interessato o dei comuni interessati nel caso di Unioni di Comuni o Enti associati;
- popolazione residente alla data del primo gennaio 2021;

In particolare, il punteggio attribuito sarà direttamente proporzionale all'indice di delittuosità relativo all'anno precedente a quello di presentazione dell'istanza - registrato nel territorio del comune interessato o dei comuni interessati nel caso di Unioni di Comuni o Enti associati - e alla popolazione residente alla data del primo gennaio 2021.

Sulla base del punteggio attribuito ad ogni progetto, verranno predisposti a cura della struttura competente i seguenti elenchi:

- a. la graduatoria generale dei progetti ammessi;
- b. l'elenco dei progetti finanziati;
- c. l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento risorse disponibili;
- d. l'elenco dei progetti esclusi.

3. Assegnazione e liquidazione del contributo.

Si demanda all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, nel rispetto dei criteri di cui sopra, l'approvazione del relativo Bando, della procedura, della modulistica da adottare e di tutti gli atti consequenziali.

4. Validità della graduatoria.

La graduatoria generale dei progetti ammessi ha una validità di tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa.

Ulteriori stanziamenti a valere sui pertinenti capitoli della spesa dei relativi bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 saranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari ritenuti ammissibili.